

odierno dichiarazioni, in quella occasione non segnerà certamente il più bel giorno della sua vita ministeriale.

Ma io finisco, poichè l'onorevole presidente mi ha richiamato ai cinque minuti (e ben venga questo richiamo ma sia norma per l'una, come per l'altra parte della Camera). Voglio soltanto, giacchè sto parlando della questione del concorso, ripetere che rendo omaggio alla competenza ed all'autorità dell'architetto Basile. Ma mi piace eziandio riaffermare che quando si tratta di un lavoro così importante quale la sede del Parlamento nazionale, è per lo meno strano che senza bandire un concorso si affidi ad un artista, per quanto insigne, la costruzione dell'Aula.

Qui siamo al secondo caso del monumento a Giuseppe Mazzini, che io, monarchico, mi onoro rispettare e venerare qual uno dei fondatori dell'unità italiana, monumento che per mala e sinistra influenza della massoneria venne, passando sopra a un legittimo concorso, affidato al capo della medesima... (*Rumori*).

Signor presidente, domando il rispetto dalla minoranza della tribuna dei giornalisti.

PRESIDENTE. Stia nei termini della interrogazione... non dico dei cinque minuti, ma nel tema dell'interrogazione.

SANTINI. ...all'esimio scultore Ettore Ferrari sotto lo specioso e buffo pretesto che era l'erede del pensiero politico di Mazzini, quando qui in Roma, tutti sappiamo che il Ferrari pensò a Mazzini molto tardi, e che prima del 1870 niuno lo sapeva appartenente al partito liberale. E forse, per le stesse influenze, senza bandire il concorso si è dato l'incarico all'architetto Basile. Protesto ancora una volta contro siffatto illegale sistema, veramente illiberale e dannoso per tutti gli onesti artisti italiani.

E non dirò altro. (*Approvazioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Essendo trascorsi i quaranta minuti, le altre interrogazioni sono rimandate ad altra seduta.

### Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera la seguente deliberazione della Giunta per le elezioni circa l'elezione del collegio di Lecco:

« La Giunta, sostituendosi all'Assemblea

dei presidenti e riservato ogni giudizio nel merito, ha proclamato eletto nel collegio di Lecco l'onorevole Gavazzi ».

Comunico altresì alla Camera che la Giunta delle elezioni nella seduta pubblica dell'8 corrente ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti, e concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni medesime: Busto Arsizio, eletto dell'Acqua Carlo; Torre Annunziata, eletto Guarracino Alessandro.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciute sino a questo momento dichiaro convalidate queste elezioni.

### Votazione per la nomina di Commissioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca:   
Votazione per la nomina:

di tre commissari del Consiglio superiore del lavoro;

di due commissari della Giunta di vigilanza sul servizio del chinino di Stato;

di tre commissari di vigilanza sull'amministrazione del debito pubblico.

Procederemo prima al sorteggio delle Commissioni di scrutinio per queste tre votazioni (*Segue il sorteggio*). La Commissione di scrutinio per la votazione per la nomina di tre commissari del Consiglio superiore del lavoro è così costituita: Albertini, Engel, Ottavi, Baracco, Pinna, Capece-Minutolo, Weil-Weiss, Malcangi, Aguglia, Leonetti, Campus-Serra, Gallini.

La Commissione di scrutinio per la votazione per la nomina di due commissari della Giunta di vigilanza sul servizio del chinino di Stato è così composta: Goglio, Falconi Gaetano, Pavoncelli, Baccelli Alfredo, Farinet Francesco, Carugati, Salandra, Bertarelli, Tecchio, Borciani, Berenini e De Luca Paolo Anania.

La Commissione di scrutinio per la votazione per la nomina di tre commissari di vigilanza sull'amministrazione del debito pubblico è così composta: Paniè, Odorico, Pandolfini, Cornalba, Gallina, Giovannelli, Romussi, Mezzanotte, Di Trabia, De Nava, Croce e Baragiola.

Queste Commissioni si aduneranno non appena terminate le votazioni.